



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

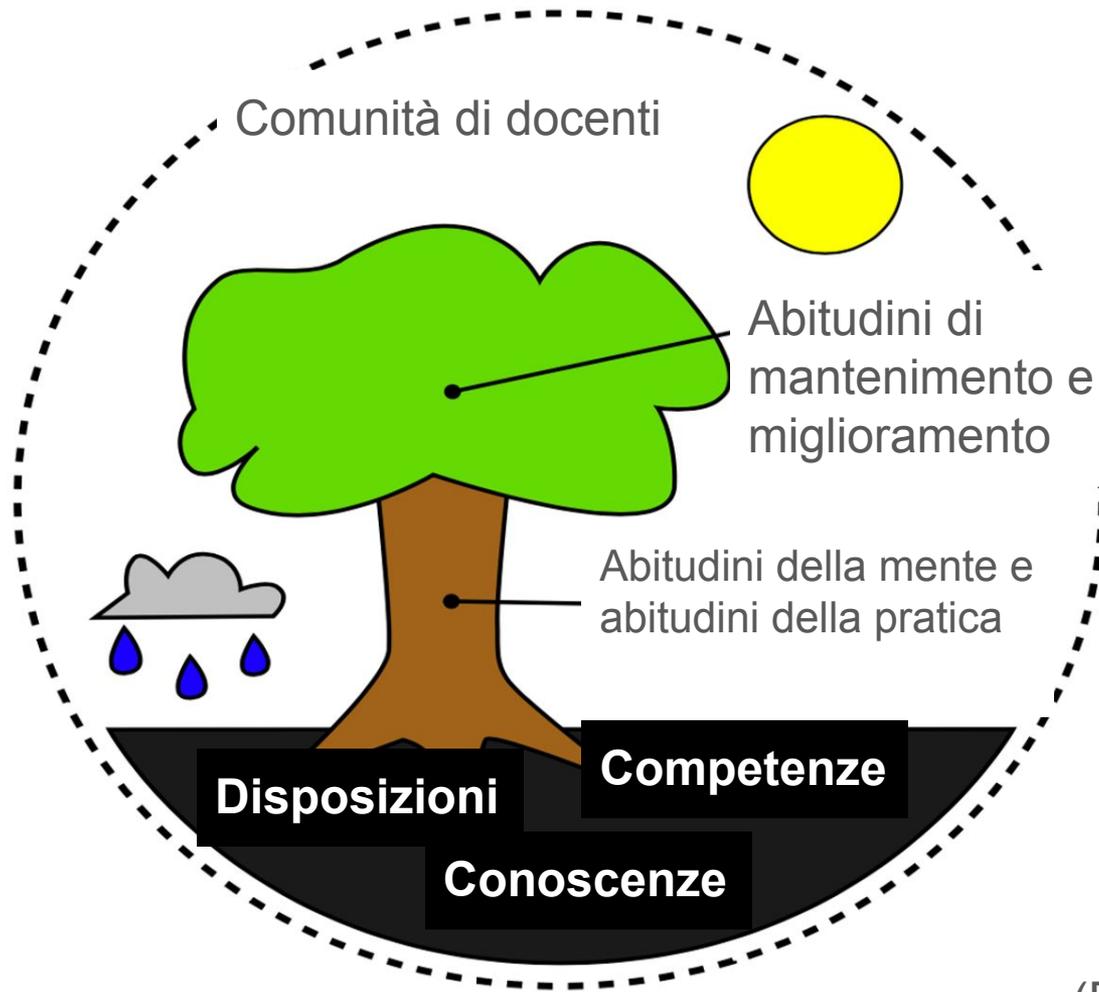
**Percorso Formativo 60 CFU  
Anno Accademico 2023/2024**

**Centro per la Formazione Insegnanti dell'Università degli Studi di Trieste**

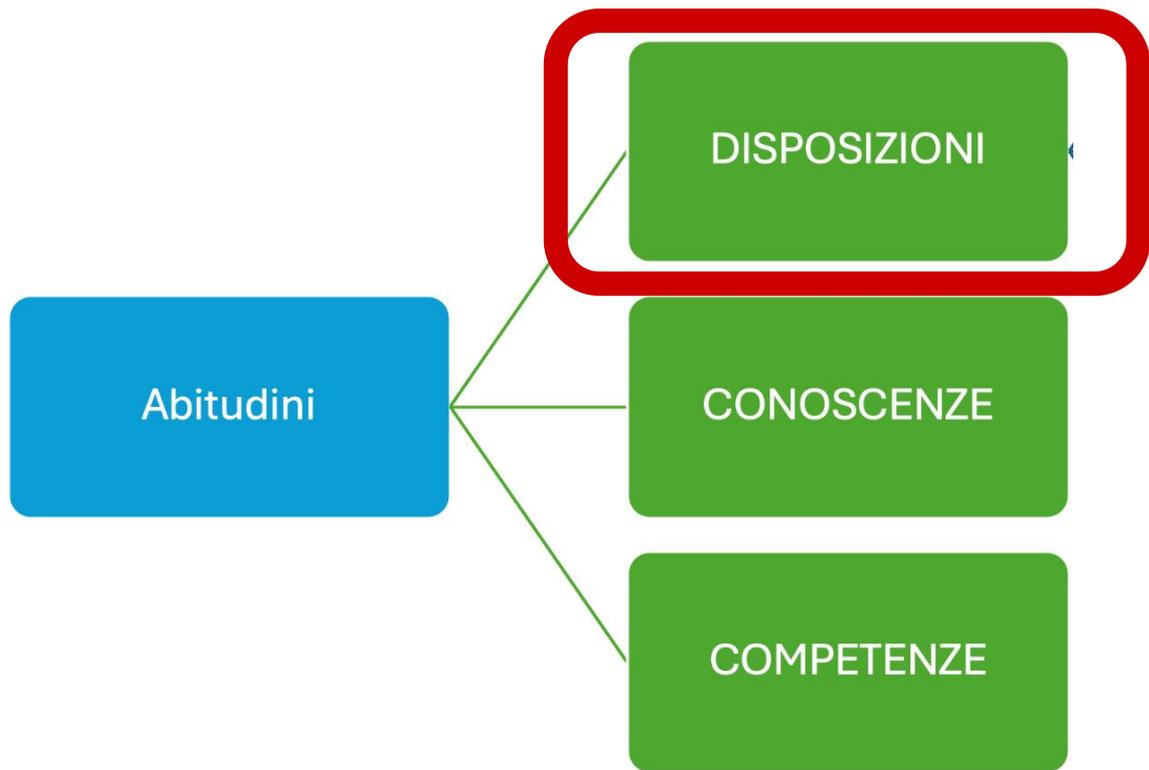
# Riflessioni sulla professionalità docente

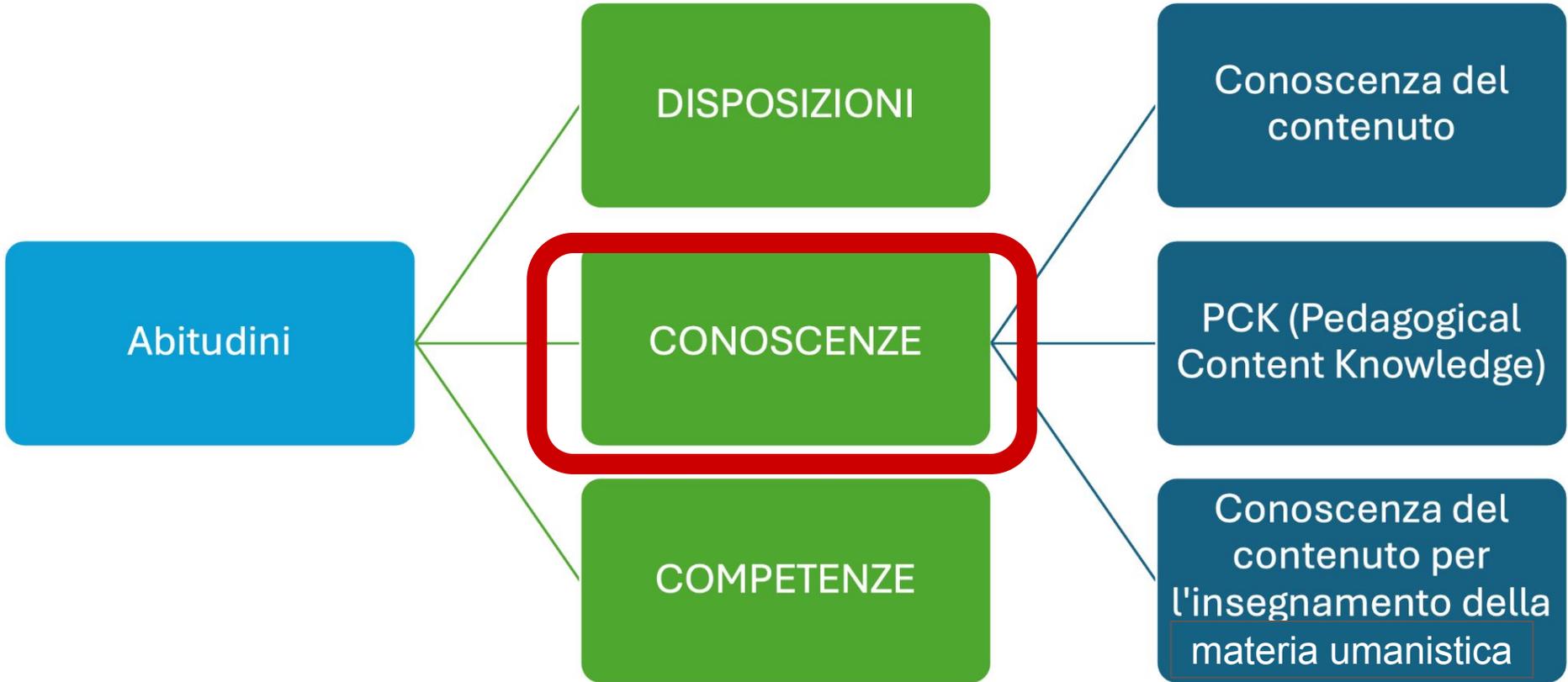
Dal curriculum vitae al bilancio delle competenze iniziali e verso un'osservazione con metariflessione sulle dinamiche relazionali nei contesti delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi

Mercoledì 23.10.2024 - 15.00-19.00 TIND\_2 OSSERVAZIONE



(Etkina et al. 2017)





## Subject Matter Knowledge

Common  
Content  
Knowledge  
(CCK)

Horizon Content  
Knowledge  
(HCK)

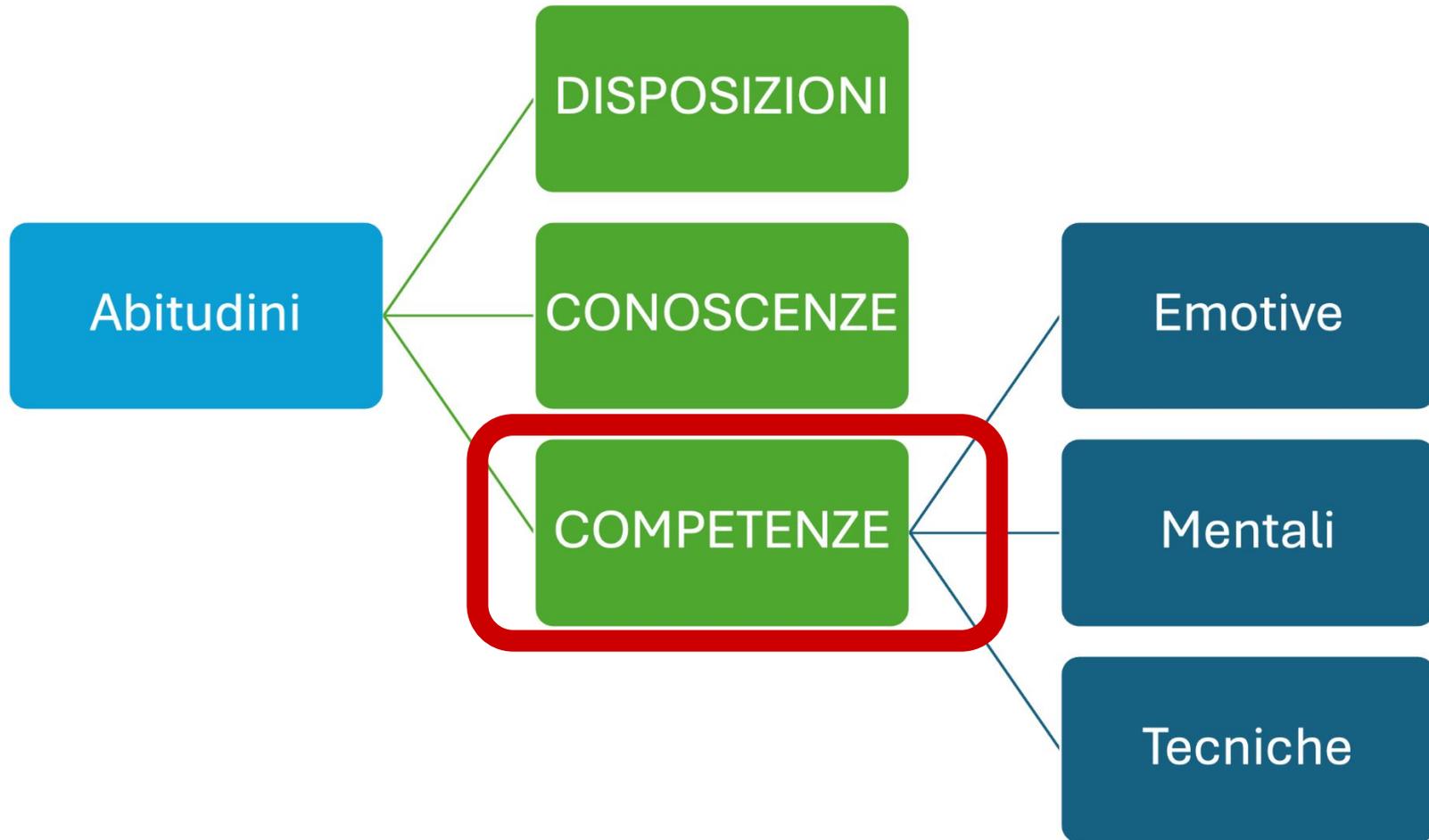
Specialized  
Content  
Knowledge  
(SCK)

## Pedagogical Content Knowledge

Knowledge of  
Content and  
Students (KCS)

Knowledge of  
Content and  
Teaching (KCT)

Knowledge of  
Content and  
Curriculum  
(KCC)



**Emotive**

Rinforzo positivo

Scaffolding emotivo

**Mentali**

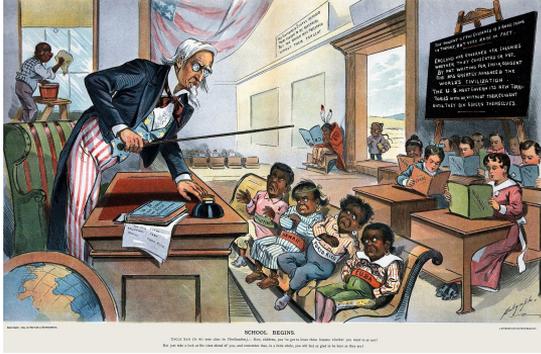
Proporre/usare  
rappresentazioni  
alternative

Sostenere/facilitare  
il discorso fra gli  
studenti

**Tecniche**

Risolvere problem  
tecnici nell'attività  
laboratoriale

Progettare  
esperimenti



Mi prendo un po' di spazio tempo per me ...futuro docente di area umanistica...abilitato...(10 min.)





*con pausa caffè*

Come il mio curriculum vitae “disegna” il mio profilo di insegnante?

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdaGbndEsXcQ7NAdTktLnGBGwzQo-4VsCsw5kTIF6kzVSRn7A/viewform?usp=pp\\_url](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdaGbndEsXcQ7NAdTktLnGBGwzQo-4VsCsw5kTIF6kzVSRn7A/viewform?usp=pp_url)



Discussione e condivisione della  
riflessione sul proprio percorso verso  
l'insegnamento nella compilazione del  
primo step dell'*e-portfolio*.

Osservazione delle **dinamiche relazionali** nel  
contesto delle classi e valutazione delle loro  
ricadute **sugli interventi educativi**

TIND\_2 (con riferimento al DIARIO OSSERVATIVO TD\_2)

Link alla presentazione

<https://docs.google.com/presentation/d/1IP3FHBDB4eH53UMCAYyNwc7qiZKbYwQaTdYluC689hU/edit?usp=sharing>



A partire dalle **osservazioni** delle **dinamiche relazionali** nel contesto delle classi riportate in alcuni **Diari osservativi**, confrontiamoci in gruppo ed elenchiamo

-5 nostri spunti di riflessione condivisa su quanto osservato con ESPLICITATA valutazione delle ricadute sugli interventi educativi

1) **Area relazionale** (DPCM 04/08/23, All. A, art. 3, lett. c) ):

Saper riconoscere le modalità di intervento educativo del docente per il mantenimento di un clima sereno di apprendimento (atmosfera in classe)

Osservare le strategie di intervento del docente per la gestione disciplinare degli alunni

Saper identificare le strategie comunicative di coinvolgimento della classe nelle diverse fasi dell'apprendimento (spiegazione, esercitazione, valutazione)

Individuare strategie di intervento educativo per alunni con bisogni educativi speciali (area dispersione scolastica)

Osservare e proporre strategie di intervento educativo personalizzato finalizzate agli alunni con disabilità e agli alunni con difficoltà di apprendimento

Sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e i docenti

Sperimentare modalità di lavoro in gruppo (come cooperative learning, tutoring, etc.)

# Gruppo 1

Interventi educativi del docente (gestione della disciplina, clima di apprendimento):

- Il docente ha usato l'ironia e il senso dell'umorismo per smorzare tensioni e mantenere alta l'attenzione.

- 1) Usare l'ironia rispetto all'autorità può portare alla creazione di un contesto più sereno e funzionante
- 2) Usare l'ironia può coinvolgere meglio lo studente e potrebbe cambiare l'atteggiamento dell'alunno nei confronti del docente
- 3) Difficoltà nell'intercettare i destinatari dell'intervento educativo
- 4) Tarare la relazione educativa e gestire l'equilibrio tra disciplina ed empatia
- 5) Esiste sempre una distanza tra docente e discente che deve essere mantenuta per il rispetto e il corretto funzionamento della relazione educativa

# Gruppo 2

**Strategie comunicative di coinvolgimento della classe nelle diverse fasi dell'apprendimento (spiegazione, esercitazione, valutazione)**

Grammatica: gradi proposizione subordinata.

Agli/Alle alunni/e è stato chiesto di inventare proposizioni al fine di comprendere meglio l'argomento > **Unico punto che rileva effettivamente una strategia di coinvolgimento della classe, anche se non è esplicitata la ricaduta positiva sul processo di apprendimento.**

Letteratura: i Promessi sposi.

**Il diario propone un semplice elenco di argomenti trattati, senza fare riferimento alle strategie comunicative di coinvolgimento della classe.**

**Mancano riferimenti al metodo.**

# Gruppo 3

## **Interventi educativi del docente (gestione della disciplina, clima di apprendimento):**

Pulizia aula dopo merenda.

Routine iniziale > per me è importante.

Per parlare si aspetta che tutti siano nella classe.

“Quando si va in bagno non si sta più del necessario, ma neanche meno” > temi di igiene pubblica (lavarsi bene le mani).

Senso dell’intervallo (e cose da non fare).

“Perchè non giocate a rugby?”

Atteggiamento dell’insegnante dolce e scherzoso.

“Matteo ha utilizzato i nomi dei compagni e a me sembra una buona idea: a qualcuno dà fastidio?”

La discussione sulla pulizia dell’aula ha sicuramente una ricaduta educativa e aiuta ad accrescere il senso di corresponsabilità

La routine ha sicuramente una ricaduta educativa ed aiuta i ragazzi ad immergersi nel clima di apprendimento, risulta quindi fondamentale all’inizio di ogni attività didattica

L’attesa che tutti siano in classe educa all’attenzione verso l’altro

Nel complesso ci sembra che le prime tre osservazioni abbiano una chiara ricaduta educativa, mentre gli altri aspetti richiedono una contestualizzazione.

“Perche’ non giocate a rugby?”: la frase



# Gruppo 4

## **Interventi per bisogni educativi specifici di alunni e/o con modalità di lavoro di gruppo**

Supporto con mappe per alunni DSA

Utile la formazione delle attività di gruppo, tenendo conto del potenziale del singolo alunno, tenendo conto delle difficoltà ( con supporto di strumenti compensativi).

Una delle caratteristiche è il RUOLO da assegnare al singolo alunno all'interno dell'attività di gruppo.

# Gruppo 5

## **Strategie comunicative di coinvolgimento della classe nelle diverse fasi dell'apprendimento (spiegazione, esercitazione, valutazione)**

Strategie di coinvolgimento della classe in un percorso di lettura. Creazione di una biblioteca di classe con presentazione da parte del docente di diverse proposte di libri pensati per l'età dei ragazzi. Il senso del progetto è la possibilità di promuovere la lettura libera: i ragazzi leggono liberamente e poi in classe possono presentare le loro letture, cercando di convincere altri ragazzi e ragazze. Strategia delle influenze positive. Strategie di socializzazione del gruppo classe attraverso la lettura.

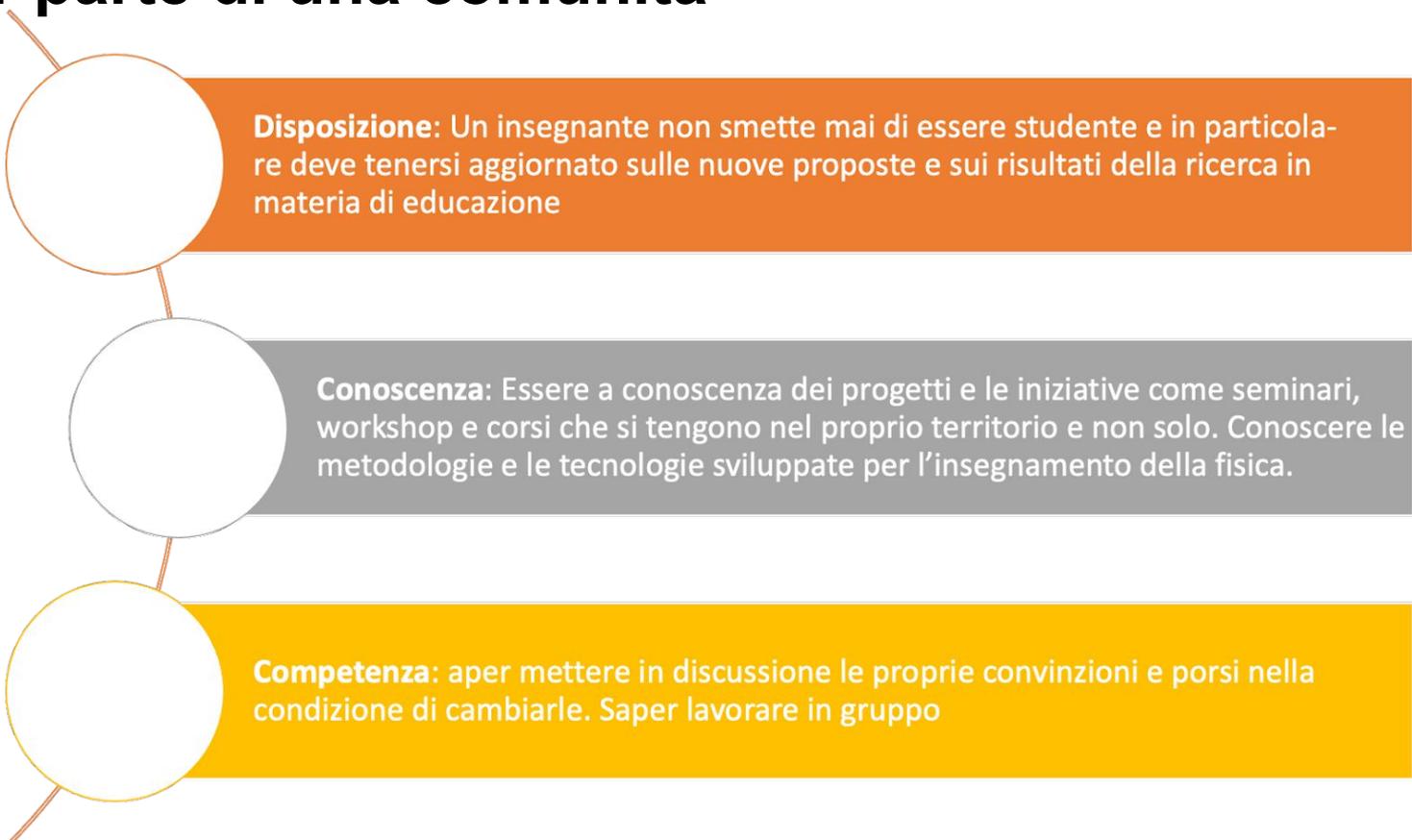
- Attività valida dal punto di vista relazionale se poi il riassunto del libro/recensione viene esposto alla classe. La lettura è individuale non è molto valida dal punto di vista della relazione con la classe.
- Convinzione alla lettura di compagni: utile dal punto di vista relazionale = sviluppo di competenze di rielaborazione
- Non grandi benefici per ascoltatori
- Comunicazione tra pari può spronare alla lettura (modo in cui avviene spiegazione, focus su elementi diversi)

# **CONDIVISIONE DELLE DESCRIZIONI INDIVIDUATE**

Spunti di riflessione:

- ❖ lo strumento del diario osservativo mi sta aiutando a focalizzarmi nell'osservazione delle dinamiche relazionali e di come il docente tutor agisce nel contesto classe?
- ❖ Come docente in servizio mi soffermo a riflettere sulle dinamiche relazionali vs. ricadute sugli interventi educativi?
- ❖ Sto raccogliendo elementi utili per elaborati/prova orale...?

# Far parte di una comunità

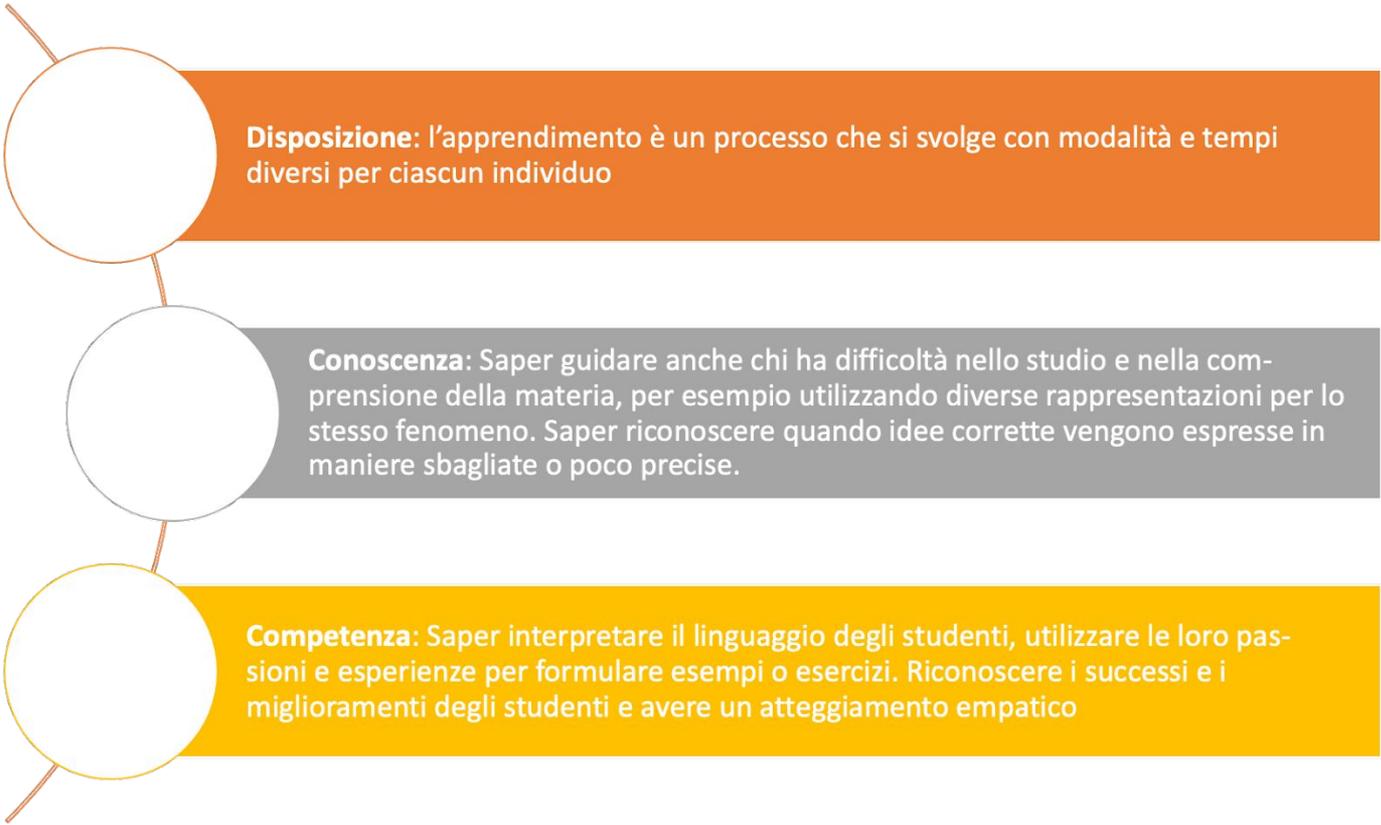


**Disposizione:** Un insegnante non smette mai di essere studente e in particolare deve tenersi aggiornato sulle nuove proposte e sui risultati della ricerca in materia di educazione

**Conoscenza:** Essere a conoscenza dei progetti e le iniziative come seminari, workshop e corsi che si tengono nel proprio territorio e non solo. Conoscere le metodologie e le tecnologie sviluppate per l'insegnamento della fisica.

**Competenza:** saper mettere in discussione le proprie convinzioni e porsi nella condizione di cambiarle. Saper lavorare in gruppo

# Riconoscere che tutti gli studenti sono capaci di imparare.



**Disposizione:** l'apprendimento è un processo che si svolge con modalità e tempi diversi per ciascun individuo

**Conoscenza:** Saper guidare anche chi ha difficoltà nello studio e nella comprensione della materia, per esempio utilizzando diverse rappresentazioni per lo stesso fenomeno. Saper riconoscere quando idee corrette vengono espresse in maniere sbagliate o poco precise.

**Competenza:** Saper interpretare il linguaggio degli studenti, utilizzare le loro passioni e esperienze per formulare esempi o esercizi. Riconoscere i successi e i miglioramenti degli studenti e avere un atteggiamento empatico



Grazie!



Buon  
aperitivo  
e buona serata

